



Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)

tel. 0761 513060

mail: [vtic81600g@istruzione.it](mailto:vtic81600g@istruzione.it) PEC: [vtic81600g@pec.istruzione.it](mailto:vtic81600g@pec.istruzione.it)

sito: [www.ic25aprile.edu.it](http://www.ic25aprile.edu.it)



ISTITUTO COMPrensIVO XXV APRILE  
Prot. 0008309 del 14/07/2023  
II-5 (Uscita)

Agli atti  
Al sito web- sezione Amministrazione Trasparente  
All'Albo on line

**OGGETTO:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

**CIG:** ZB13BE48CA

**CUP:** I74C22001070001

**CNP:** 13.1.5A-FESRPON-LA-2022-287

**DECISIONE A CONTRARRE PER  
AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE RDO INFERIORE AI 139.000 EURO AI SENSI  
DELL’ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS 36/2023 PER ACQUISTO ARREDI  
DESTINATI AI PLESSI DI SCUOLA DELL’INFANZIA VIA GRAMSCI, RIONE PRIATI,  
COLLODI E FALERIA PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI AD € 35.270,00 IVA  
ESCLUSA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante  «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 01/02/2023, con delibera n.3;
VISTO	avviso pubblico prot. N. 3800 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5-" Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".
VISTA	la nota autorizzativa prot. n. A00GABMI-72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

<b>VISTO</b>	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
<b>VISTO</b>	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice” acquisita la disponibilità del materiale e l’impegno perentorio della ditta alla consegna entro il 28/07/2023
<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati

	da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme dei prodotti occorrenti
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto [indicare le ragioni per cui le iniziative Consip non risultano idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto];
<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
<b>RITENUTO</b>	che la Dott.ssa Simona CICOGNOLA Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

<b>PRESO ATTO</b>	dell'impossibilità della ditta REKORDATA precedentemente affidataria della fornitura di arredi di procedere alla consegna del materiale richiesto entro il 31/07/2023, data di scadenza del progetto come da PEC del 03/07/2023 ns prot. N. 8050 DEL 03/07/2023
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare con urgenza vista la scadenza del PON prevista per il 31/07/2023, la fornitura di arredi per le scuole dell'Infanzia di questa Istituzione Scolastica come da prospetto allegato che costituisce parte integrante del provvedimento
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a migliorare gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi degli apprendimenti e delle relazioni delle bambine e dei bambini
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 35.270 IVA esclusa (€ 43.029,40, IVA inclusa)
<b>CONSIDERATO</b>	che la ditta precedentemente affidataria non riesce a fornire gli arredi necessari del progetto, questa Istituzione scolastica ha ritenuto necessario provvedere all'avvio di una nuova attività negoziale per l'acquisto di prodotti sostitutivi, rispettando il principio di rotazione e considerato che sul mercato non vi erano altri operatori economici disposti a rispettare i tempi improrogabilmente stabiliti come da indicazioni dell'Assistenza Tecnica Pon che ha risposto al ticket n. 00000305864
<b>VISTE</b>	la nota prot. n. 8284 del 13/07/2023 con la quale è stata richiesta all'operatore economico Spazio Arredo la disponibilità del materiale occorrente
<b>ACQUISITI</b>	Il preventivo n 23389 del 13/07/2023 assunto agli atti con prot. n. 8289 del 14/07/2023], per un importo complessivo offerto pari ad € 35270, IVA esclusa;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che vista l'urgenza dell'affidamento non è possibile procedere a reperire preventivamente la documentazione prevista dalla vigente normativa, si provvede a richiedere all'operatore economico idonea autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti;
<b>DATO ATTO</b>	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico SPAZIO ARREDO s.r.l. C.F. e PI 00360710511, con sede in Via Aldo Moro 4/11 52011 Bibbiena-Soci (AR)

<b>TENUTO CONTO</b>	<p>in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;</p> <p>inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023</p>
<b>VISTO</b>	<p>che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva di euro 1763,00</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori;</li> <li>- l'appalto ha oggetto forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati L'O.E. ha, altresì, proposto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione</li> </ul>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);</p>
<b>TENUTO CONTO</b>	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 35.270, IVA esclusa (pari a € 43.029,40 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023 sull'attività A3.7 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;</p>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di arredi per i plessi della scuola dell'Infanzia dipendenti da questo Istituto comprensivo , all'operatore economico SPAZIO ARREDO s.r.l. , per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 35.270,00 IVA esclusa (pari a € 7.759,40 + IVA pari a € 43.029,40);
- di autorizzare la spesa complessiva € 43029,40, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A3.7 dell'esercizio finanziario 2023;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
- di nominare la Dott.ssa Simona CICOGNOLA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet [www.ic25aprile.edu.it](http://www.ic25aprile.edu.it) dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Simona CICOGNOLA**  
**Documento firmato digitalmente**